



COMUNE DI LACEDONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.22 del Reg. 8 MARZO 2016

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE-APPROVAZIONE PRELIMINARE DI PIANO E DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE E AVVIO CONSULTAZIONI.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno OTTO, del mese di, MARZO, alle ore 17.15, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Prof. MARIO RIZZI nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	RIZZI MARIO	SINDACO	SI	
2	CARADONNA ANTONIO	ASSESSORE		SI
3	DI CONZA ANTONIO	ASSESSORE	SI	
4	ZICHELLA FILIPPO	ASSESSORE		SI
5	SAPONIERO ANTONIETTA	ASSESSORE	SI	
		TOTALE	3	2

Con la partecipazione della dott.ssa MARILINDA DONATIELLO, Segretario Capo.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo nr.267/2000;

Visti i pareri resi, ai sensi dell'art.49 del T.U. nr.267/2000, così come di seguito riportati:

FAVOREVOLE, per quanto concerne la regolarità tecnica: f.to ARCH. PAGLIARULO FRANCESCO

FAVOREVOLE, per quanto concerne la regolarità contabile: f.to _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 comma 5° del T.U.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Lacedonia è dotato di Piano regolatore generale (Prg) e di Regolamento edilizio comunale approvati con Decreto del 14.02.1992 del Commissario Prefettizio della Comunità Montana "Alta Irpinia";
- con Determinazione Dirigenziale n. 103 del 15.09.2010, successivamente attuata con la stipula della relativa convenzione, è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano urbanistico comunale (Puc), del Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec) e delle elaborazioni integrative al Raggruppamento temporaneo di professionisti (Rtp) costituito dal prof. ing. Roberto Gerundo (capogruppo) e Luce Associati;
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014 è stato approvato il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Avellino;
- dall'8 maggio 2013 al 3 giugno 2013 si sono tenute le conferenze territoriali tematiche inerenti la prima fase di ascolto per la formazione del Puc;
- è stato predisposto ed aperto un sito web per consentire la massima trasparenza e una diffusa partecipazione della cittadinanza all'attività di redazione del Puc (www.puclacedonia.it);

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania ha emanato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento 5/2011, l'Amministrazione comunale (Ac) predispone contestualmente il PdiP, composto da indicazioni strutturali del Puc e da un documento strategico, e il Rapporto preliminare (Rp) per la Valutazione ambientale strategica (Vas) del Puc, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento 5/2011, successivamente si procederà alla redazione del Puc;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento 5/2011, «L'amministrazione procedente garantisce, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della L. 241/1990 e dell'articolo 5 della Lr 16/2004»;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 5/2011, «Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del PdiP»;
- secondo quanto riportato nel Manuale operativo del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004 in materia di Governo del territorio «il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di Vas all'Autorità competente del Comune; a tale istanza andranno allegati: il Rp; un eventuale questionario per la consultazione dei Sca; il PdiP»;
- secondo il suddetto Manuale operativo «l'Autorità competente comunale, in sede di incontro con l'ufficio di piano del Comune e sulla base del Rp, definisce i Soggetti competenti in materia ambientale (Sca) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas»;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011, il Comune, in qualità di amministrazione procedente, predispone il Rp, contestualmente al PdiP, e lo trasmette agli Sca da esso individuati.
- secondo il suddetto Manuale operativo «il Comune, in qualità di autorità procedente, valuta i pareri pervenuti in fase di consultazione dei Sca e potrà anche dissentire, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei Sca e prende atto del Rp. Il Comune contestualmente approva il Rp e il PdiP».

PRESO, altresì, ATTO che:

- in esecuzione delle disposizioni innanzi richiamate, l'Ac deve:
 - far precedere alla stesura della proposta di Puc, la redazione del PdiP, costituito dalle indicazioni strutturali del piano (quadro conoscitivo) e da un documento strategico, al quale si accompagna il Rp (*rapporto di scoping*) al fine dell'integrazione dei procedimenti di formazione del Puc e della correlata Vas;
 - dare mandato all'ufficio Vas di individuare i Sca secondo le modalità previste dalla Dpgr n. 17 del 18.12.2009 (Regolamento Vas);

- sottoporre il PdiP e il Rp ai Sca e alla consultazione della cittadinanza, delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste, al fine di raccogliere contributi e indicazioni finalizzati alla condivisione del PdiP;

DATO ATTO che:

- in ottemperanza all'incarico conferito, i progettisti hanno regolarmente eseguito e consegnato le elaborazioni costituenti il PdiP, a mezzo Pec in data 28 maggio 2015, e successiva trasmissione in duplice copia cartacea e in 13 copie digitali su altrettanti CD, come di seguito elencati:

a) Relazione del Preliminare di Puc;

b) Elaborati del PdiP:

N.	Tav.	Titolo	Scala
1	01	Inquadramento territoriale	1:25.000
2	02	Carta della pericolosità e del rischio idrogeologico	1:15.000
3	03	Uso del suolo agricolo	1:15.000
4	04	Uso del suolo urbano (intero territorio)	1:15.000
5	04/A-B-C	Uso del suolo urbano (frazioni)	1:2.000
6	05	Stato della pianificazione urbanistica comunale (intero territorio)	1:15.000
7	05/A-B-C	Stato della pianificazione urbanistica comunale (frazioni)	1:2.000
8	06	Sistema delle protezioni e delle emergenze	1:15.000
9	07	Mobilità esistente- grafo	1:15.000
10	08	Mobilità esistente- classificazione funzionale	1:15.000
11	09	Mobilità esistente- efficienza teorica	1:15.000
12	10	Ricettori sensibili e sorgenti di rumore	1:15.000
13	11	Proiezione territoriale strutturale del Piano (intero territorio)	1:15.000
14	11/A-B-C	Proiezione territoriale strutturale del Piano (frazioni)	1:2.000

c) Rapporto preliminare di Vas;

RITENUTO necessario prendere atto del PdiP e di avviare:

- la fase di consultazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Puc, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento;
- la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (Sca) ai sensi dell'art.2, comma 4 del Regolamento 5/2011;

VISTE la legge 1150/1942 e s.m.i., la Lr 14/1982 e s.m.i, la Lr 16/2004 e s.m.i., il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Manuale operativo del Regolamento 5/2011

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, dal Responsabile dell' Area Tecnica , ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000.

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;
- 2) di **APPROVARE** il PdiP e il Rp predisposti dal progettista, a integrazione di quanto previsto nella sopracitata Convenzione in forza dell'intervenuto Regolamento 5/2011, composto dai seguenti elaborati:

a) Relazione del Preliminare di Puc;

b) Elaborati del PdiP:

N.	Tav.	Titolo	Scala
----	------	--------	-------

1	01	Inquadramento territoriale	1:25.000
2	02	Carta della pericolosità e del rischio idrogeologico	1:15.000
3	03	Uso del suolo agricolo	1:15.000
4	04	Uso del suolo urbano (intero territorio)	1:15.000
5	04/A-B-C	Uso del suolo urbano (frazioni)	1:2.000
6	05	Stato della pianificazione urbanistica comunale (intero territorio)	1:15.000
7	05/A-B-C	Stato della pianificazione urbanistica comunale (frazioni)	1:2.000
8	06	Sistema delle protezioni e delle emergenze	1:15.000
9	07	Mobilità esistente- grafo	1:15.000
10	08	Mobilità esistente- classificazione funzionale	1:15.000
11	09	Mobilità esistente- efficienza teorica	1:15.000
12	10	Ricettori sensibili e sorgenti di rumore	1:15.000
13	11	Proiezione territoriale strutturale del Piano (intero territorio)	1:15.000
14	11/A-B-C	Proiezione territoriale strutturale del Piano (frazioni)	1:2.000

c) Rapporto preliminare di Vas;

3) di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 2 comma, 4 del Regolamento n. 5/2011, il PdiP e il Rp ai seguenti soggetti istituzionali, individuati con la presente delibera quali Sca, da consultare al fine di acquisire il parere a norma dell'art. 13 del DLgs 152/2006 e s.m.i., indicando apposita Conferenza dei Servizi:

- Regione Campania;
- Direzione Regionale per il Paesaggio e i Beni Culturali della Campania;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale;
- Settore Provinciale Genio Civile Avellino;
- Provincia di Avellino;
- Comunità Montana Alta Irpinia;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (Arpac) - Dipartimento Provinciale di Avellino;
- Consorzio Asi di Avellino.

4) di **PUBBLICARE** gli atti sul sito dedicato al Puc www.puclacedonia.it, a cura del progettista, con richiamo sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la più ampia divulgazione e consentendo la presentazione di pareri, valutazioni, considerazioni e proposte, su quanto oggetto della presente deliberazione a tutti gli interessati, entro 60 gg. dalla pubblicazione all'indirizzo info@puclacedonia.it (consigliato), oltre che sull'ordinario supporto cartaceo da indirizzare al Comune di Lacedonia;

5) di **DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Puc a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione.

6) di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Prof. Mario Rizzi

IL SEGRETARIO CAPO
f.to dott.ssa Marilinda Donatiello

Prot. N. 1317

Dalla residenza Municipale, 18 MAR. 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

■ Che la presente deliberazione :

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 MAR. 2016 come
prescritto dall'art.124 del T.U. nr.267/2000 (N. 120 REG.PUB.)

E' stata comunicata con lettera n. 1317 in data 18 MAR. 2016 ai signori capigruppo
consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. Decreto legislativo nr.267/2000 ;

IL SEGRETARIO CAPO
F.to dott.ssa Marilinda Donatiello

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lacedonia 18 MAR. 2016

Timbro

IL SEGRETARIO CAPO

dott.ssa Marilinda Donatiello

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

18 MAR. 2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art.134 comma 3° del T.U. nr.267/2000) ;
- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4° del T.U. nr.267/2000) ;

Lacedonia, 18 MAR. 2016

IL SEGRETARIO CAPO
F.to dott.ssa Marilinda Donatiello